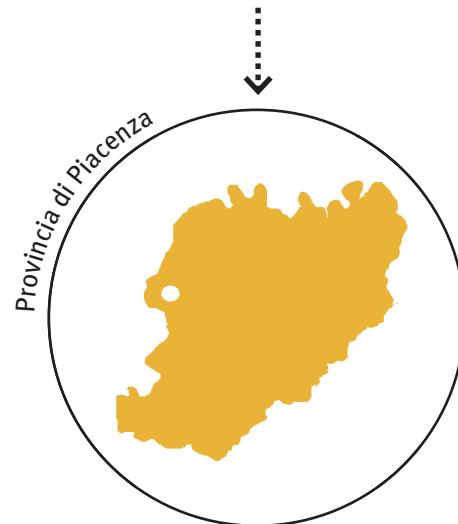


identificativo bene:

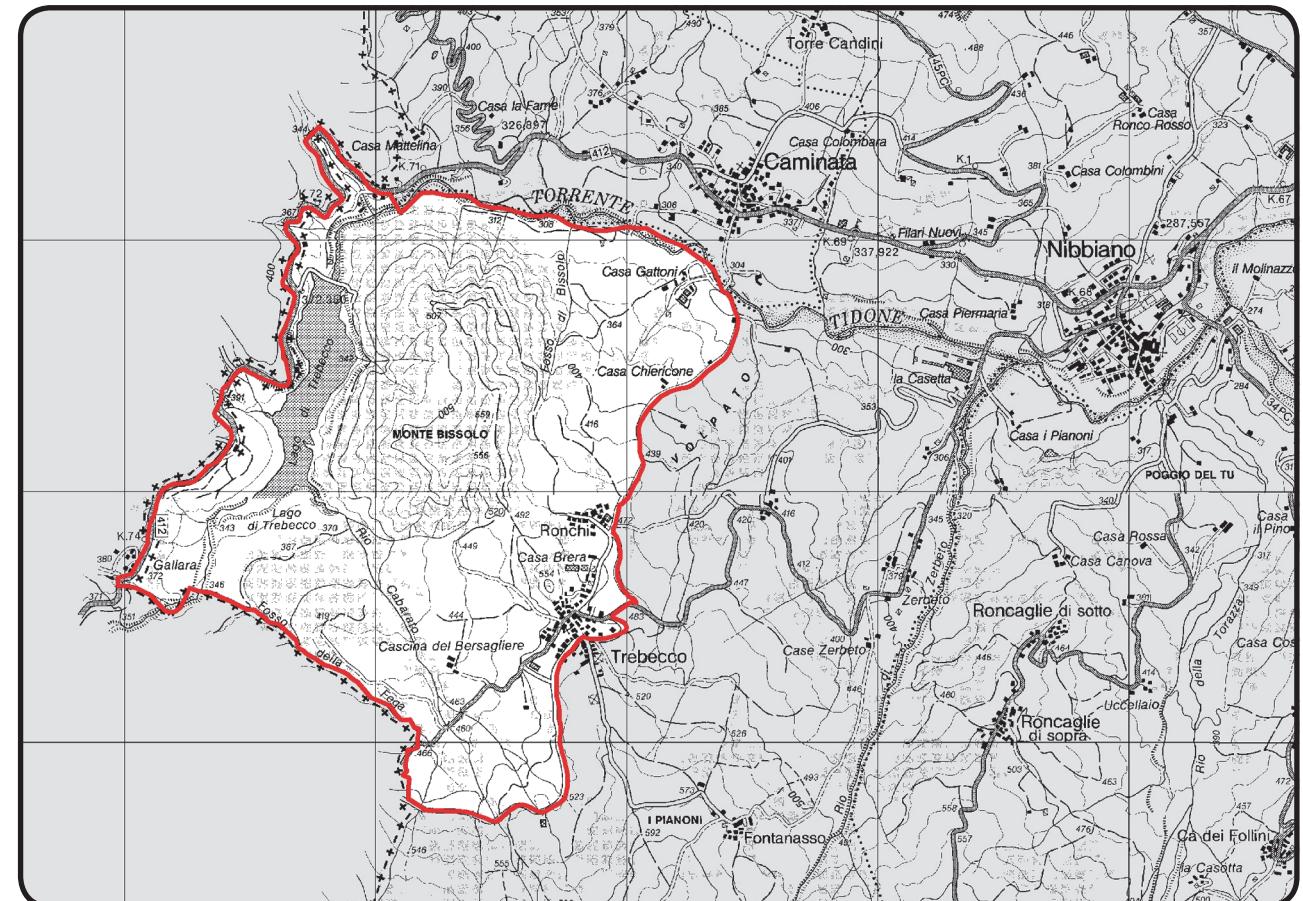
15



## Lago di Trebecco

scheda redatta da : Daniela Cardinali .....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Daniela Cardinali



data chiusura scheda : 29 agosto 2012 .....

editing e impaginato : Saveria Teston .....

**PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]**

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio circostante il lago Trebecco in comune di Nibbiano [Lago di Trebecco]

**PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE**

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

**PUBBLICAZIONE**

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271  
del 18 novembre 1985

**MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]**

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.compleSSO di cose immobili
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

**MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]**

“il lago trae origine da una formazione artificiale creata per scopi irrigui dallo sbarramento del torrente Tidone che forma un ampio invaso che lambisce le falde del monte Bissolo. Il paesaggio è risultato così fortemente influenzato. Il monte Bissolo, pur raggiungendo una modesta altezza si eleva massiccio dalle sponde del lago con falde molto ripide, specie sul versante ovest. A sud est la formazione montuosa si compone di un piccolo inerpicato pianoro dove era situato il castello di Trebecco che dominava l'alta Val Tidone. Alla base del castello si estende il piccolo borgo omonimo di Trebecco la cui origine medievale è legata alla struttura difensiva castellana. Castello e borgo formano il «castrum de Durobecho». [Il luogo] ha l'importanza strategica [...] per l'ampia visuale [...] che permette di spaziare visivamente sull'alta Val Tidone. Le antiche valenze militari dell'area si sono tradotte oggi in valenze paesistiche di alta suggestione. Il lago è circondato da ampi boschi che si estendono sul monte Bissolo alternati a prato-pascoli e pascoli alberati. Formazioni boschive si estendono anche alle falde del castello sottolineando la formazione geologica del piccolo monte del Trebecco.”

**motivazione contingente**

“la composizione attuale dei boschi è di latifoglie miste con prevalenza di roverella. Esistono impianti artificiali di conifere. È quanto mai conveniente che le superfici boscate che gravitano sull'invaso vengano migliorate nella composizione e struttura dei soprassuoli [...]. L'interesse paesaggistico e naturalistico dell'area ha suggerito alla Regione [...] la progettazione di un «Parco Naturale del lago di Trebecco» [...]. Si propone pertanto di sottoporre l'area in questione alle migliori condizioni di tutela per la salvaguardia da qualsiasi manomissione paesistica in previsione della creazione del parco”



**MATRICE DI INTEGRITÀ** [grado integrità/valore]

Permanenza	trasformazione	perdita
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	valore storico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

La diga di Trebecco, la cui costruzione è iniziata nel 1921 e conclusa nel 1928, rappresenta un'imponente opera ingegneristica che ha trasformato il paesaggio con la creazione di un lago artificiale che raccoglie e regola il flusso delle acque del torrente Tidone. Alle sue spalle, il Monte Bissolo con i resti del castello sulla cima e il borgo di Trebecco rappresentano una testimonianza viva della struttura urbanistica difensiva medievale, tipiche della zona.

Ed è proprio all'edificato storico che deve essere connessa la *trasformazione* del **valore storico**, infatti il castello, di cui già all'epoca della dichiarazione di notevole interesse pubblico restavano solo alcuni resti, oggi si trova in uno stato di degrado avanzato. Anche il sentiero che conduce alla sommità del colle risulta abbandonato e l'edificato ai suoi fianchi è di scarsa qualità (con rimesse di lamiera, capannoni e strumenti di lavoro ammassati).

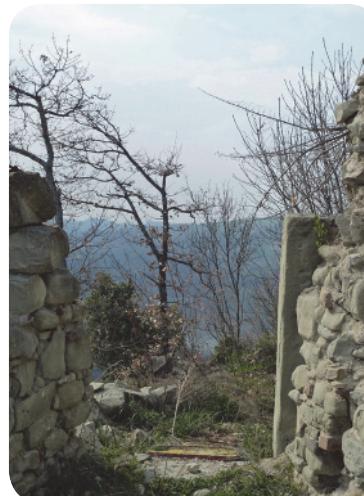
Al contrario, la naturalità dei boschi del Monte Bissolo e del perimetro al lago e al torrente Tidone sono rimasti intatti, così come il loro alternarsi a praterie verso la parte più bassa.

**VALORE STORICO**

**CASTELLO E BORGO DI TREBECCO .**



1 . I ruderi del castelletto dalla cima.



2e3 . L'abbandono e il degrado ei resti del castelletto.



4,5e6 . Il percorso poco attraente che da Trebecco sale al rudere, costellato di edifici incongrui.



**VALORE NATURALE-MORFOLOGICO-ESTETICO**

**VISUALI.** Nella parte occidentale dell'area tutelata, le visuali tra il lago e il Monte Bissolo rimangono sostanzialmente inalterate.



7 . La diga di Trebecco, vista dal confine occidentale, con il Monte Bissolo sullo sfondo.



8 . Il lago artificiale di Trebecco visto dal confine ovest, verso la diga.

**motivazione contingente**

**EDIFICATO RECENTE E PRODUTTIVO.** Le zone più vicine ai centri abitati di Trebecco e Ronchi che, all'epoca della dichiarazione di notevole interesse pubblico, nel 1985, erano coltivate a seminativo, sono state successivamente urbanizzate. L'edificato ai margini dei centri urbani risulta di scarsa qualità, a tratti abbandonato, e contrasta con il paesaggio naturale circostante. Altre visuali hanno subito un degrado, sia per la scarsa qualità dell'abitato recente ai margini dei centri abitati, sia per le rare costruzioni produttive tra le colline.



9 . L'edificato recente di Ronchi.



10 . Un capannone nella zona centrale.



11 . Pavimentazione sproporzionata di accesso a un'abitazione con caratteri incongrui.



12 . Unità produttiva ad alto impatto nel paesaggio.



13 . I margini del borgo di Trebecco.

## MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

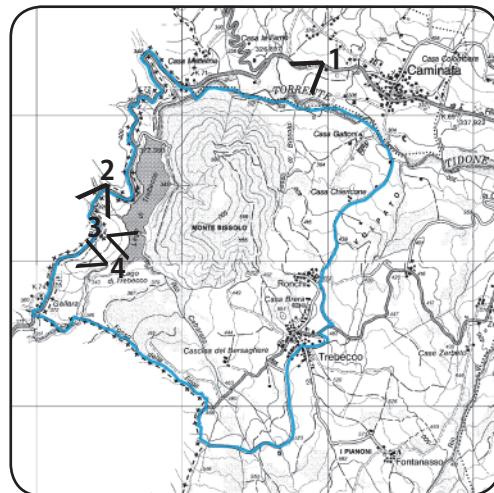
costiero	planura	collinare	montano	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparsa

## **DESCRIZIONE**

La zona tutelata presenta delle peculiarità paesaggistiche che la distinguono dal territorio circostante. In particolare, l'area del corso del torrente Tidone nella parte settentrionale fino a al lago di Trebecco e il retrostante Monte Bissolo sono quasi incontaminati e ricoperti di boschi. La parte orientale, invece, presso i centri abitati di Trebecco e Ronchi, risulta più antropizzata.

L'area tutelata pone in evidenza come una grande opera idraulica costruita dall'uomo sia stata realizzata in modo da dialogare in modo equilibrato con un paesaggio naturale circostante.

Percorrendo la strada che da Caminata (l'area da



**1.** Da Nibbiano avvicinandosi da est, si vede il Monte Bissolo con i suoi boschi.



**2.** Percorrendo la strada provinciale 412, che nella parte occidentale perimetra l'area tutelata, spicca un edificio a sinistra, a ridosso del lago Trebecco.



**3.** Il lago artificiale di Trebecco visto da un punto vicino al confine ovest, da cui si raggiunge il lago. Il percorso è diventato sconnesso.



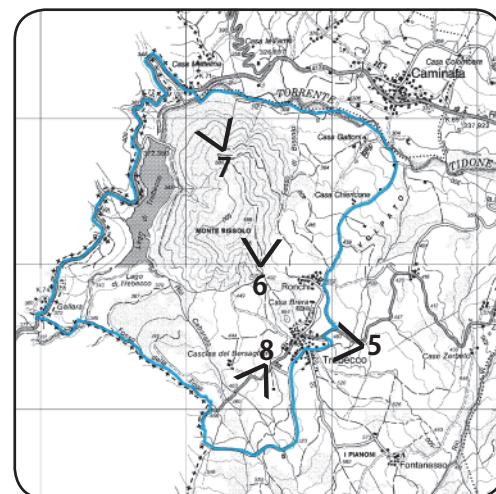
immobili ed aree di notevole interesse pubblico [articolo 136]

cui provenivano i materiali lavorati e trasportati con carretti per la costruzione della diga negli anni '20 del '900) porta al Lago Trebecco spicca il Monte Bissolo, ricoperto di boschi, per poi giungere all'apertura del paesaggio con la visuale verso la diga circondata da vegetazione. Si può scendere dalla strada e costeggiare a piedi un tratto della sponda della diga, seppure non vi siano percorsi pedonali delimitati. La zona presenta habitat faunistici e floristici particolari, a causa del modificarsi della linea di sponda per il modificarsi dei carichi d'acqua dell'invaso.

L'area è cosparsa di alcuni edifici di qualità mediocre o semi-abbandonati che non si rapportano in modo adeguato con il paesaggio circostante.

Anche le parti più interne presentano edifici incongrui e alcune aree di pregio, come quella dei resti del castello di Trebecco, risultano degradate e in contrasto con i tratti più panoramici.

Lo sviluppo edilizio delle aree vicine al lago artificiale si deve anche alle esigenze di offrire abitazioni ai numerosi operai e professionisti impegnati nella progettazione e costruzione della diga e alla realizzazione di punti di ristoro, che col tempo, persero la loro funzione originaria e furono in parte abbandonati.



5 . Verso Trebecco da est. Si vede il recente edificato ai margini e si scorge, da lontano, il monte Bissolo con i resti del castello.

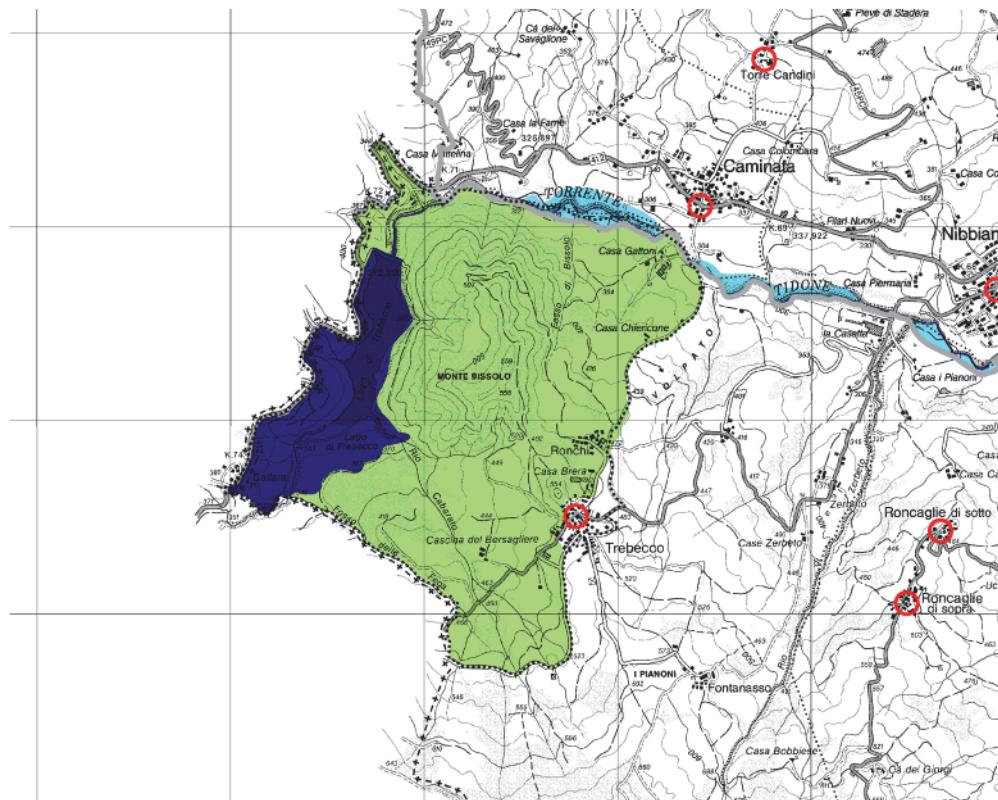


6 . Il percorso dissestato da Trebecco verso i resti del castello.

7 . Dai ruderi del castello, verso il Monte Bissolo.

8 . Da Trebecco verso la parte meridionale dell'area tutelata, intatta.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

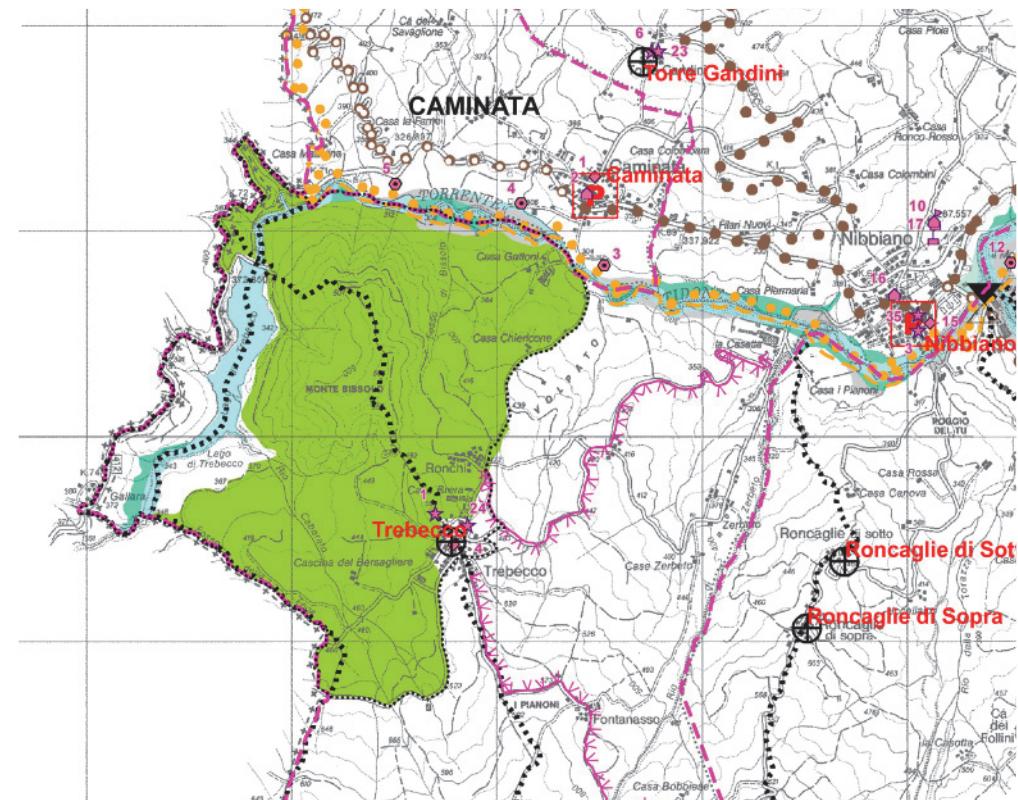
zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

INSEDIAMENTI STORICI

insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

MORFOLOGIA DEL TERRITORIO

collina (art.6)

CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

alveo attivo o invaso (art.11)

alveo di piena (art.11)

alveo di piena con valenza naturalistica (art.11)

AMBITI PAESAGGISTICI E GEOAMBIENTALI RILEVANTI

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.15)

crinali minori (art.20)

INSEDIAMENTI STORICI

tessuto agglomerato (art.24) = parzialmente alterato

nucleo secondario (art.24)

AMBITI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE

architettura religiosa ed assistenziale (art.25)

architettura fortificata e militare (art.25)

architettura civile (art.25)

architettura paleoindustriale (art.25)

architettura vegetale (art.25)

percorso consolidato (art.27)

tracce di percorso (art.27)

guado (art.27)

viabilità panoramica (art.28)

confini amministrativi